

**TERMINALE GNL DA 8 MILIARDI DI Sm³/ANNO NEL NORD ADRIATICO
DOCUMENTAZIONE TECNICA ALLEGATA ALLA DOMANDA DI RINNOVO DI
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

**SCHEDA A
“INFORMAZIONI GENERALI”**

SCHEDA A - INFORMAZIONI GENERALI

A.1	Identificazione dell'impianto	2
A.2	Altre informazioni	3
A.3	Informazioni sulle attività IPPC e non IPPC dell'impianto	4
A.4	Fasi dell'attività ed individuazione delle fasi rilevanti	6
A.5	Attività tecnicamente connesse	7
A.6	Autorizzazioni esistenti per impianto	8
A.7	Quadro normativo attuale in termini di limiti alle emissioni	13
A.8	Inquadramento territoriale	17
A.9	Informazioni sui corpi recettori degli scarichi idrici	18

SCHEDA A - INFORMAZIONI GENERALI

A.1 Identificazione dell'impianto

Denominazione dell'impianto: Rigassificatore Adriatic LNG

Indirizzo dello stabilimento: l'impianto è ubicato a circa 15 km al largo della costa italiana del mare Adriatico settentrionale, in direzione nord est da Porto Levante (provincia di Rovigo); si riportano le Coordinate del Baricentro (WGS 84): 45° 05' 26.294" Latitudine Nord
12° 35'04.973" Longitudine Est

Sede legale: Piazza Repubblica 14/16, 20124 Milano

Recapiti telefonici: 02 636981 (Sede legale)

Gestore dell'impianto

Nome e cognome: Alistair Graham Routledge

Indirizzo: domiciliato in Milano presso Terminale GNL Adriatico s.r.l. – Piazza Repubblica 14-16 - 20124

Recapiti telefonici: 02 636981 (Sede legale)

Fax: 02 63698223

Referente IPPC

Nome e cognome: Federica Carla Peirano

Indirizzo: domiciliata in Milano presso Terminale GNL Adriatico s.r.l. – Piazza Repubblica 14-16 - 20124

Recapiti telefonici: 02 63698533

e-mail: Federica.Peirano@adriaticlng.it

Rappresentante legale

Nome e cognome: Alistair Graham Routledge

Indirizzo: domiciliato in Milano presso Terminale GNL Adriatico s.r.l. – Piazza Repubblica 14-16 - 20124

A.2 Altre informazioni

Iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano n. R.E.A. 1788519 Milano

Sistema di gestione ambientale

- no
 EMAS
 ISO 14001
 SGA documentato ma non certificato ⁽¹⁾
 altro _____

Presenza di attività soggette a notifica ai sensi del D.Lgs. 334/99

no

si

- notifica
 notifica e rapporto di sicurezza ⁽²⁾: il Rapporto di Sicurezza definitivo, ai sensi dell'Art. 8 del D.Lgs 334/99 come modificato dal D.Lgs 21 Settembre 2005, No. 238, è stato approvato in data 28 Novembre 2007.

Effetti transfrontalieri

no

si

Misure penali o amministrative riconducibili all'impianto o parte di esso, ivi compresi i procedimenti in corso alla data della presente domanda

no

si ⁽³⁾

Note

- (1) Il Sistema di Gestione Ambientale (SGA) del Terminale GNL Adriatico è stato sviluppato secondo i principi e le linee guida previste dalla Norma ISO 14001 e OHSAS 18001. Inoltre il SGA del terminale GNL Adriatico è stato implementato seguendo le linee guida previste dal sistema di gestione ambientale di Exxonmobil che è regolarmente revisionato e controllato dai Lloyds i quali ne verificano l'allineamento con i requisiti di cui alla norma ISO 14001. L'attestato emesso dai Lloyds nell'Ottobre 2010 è riportato nell'Allegato 12.
- (2) Si veda la nota riportata nell'Allegato A26.
- (3) I principali procedimenti penali ed amministrativi in corso alla data della presente domanda riconducibili all'impianto o a parte di esso e allo stesso direttamente correlati sono specificati nell'allegato A26.

A.3 Informazioni sulle attività IPPC e non IPPC dell'impianto
n°1
Data di inizio attività: Settembre 2009 ⁽¹⁾
Data di presunta cessazione Ottobre 2052 ⁽²⁾

Attività: Terminali di rigassificazione e altri impianti localizzati in mare su piattaforme off-shore

Codice IPPC: 1.4bis

Classificazione NACE Sezione H Codice 52-22

 Classificazione NOSE-P N/A ⁽³⁾ Codice N/A ⁽³⁾

Numero di addetti:

dipendenti diretti ALNG: 51 (complessivi 107 considerando anche gli uffici a terra)

distaccati: 7 (complessivi 18 considerando anche gli uffici a terra)

 Periodicità dell'attività: continua

 stagionale gen feb mar apr mag giu
 lug ago set ott nov dic

Capacità produttiva

Prodotto	Capacità di produzione	Produzione effettiva [Sm ³ /anno]	Anno di riferimento
Gas metano	8 miliardi Sm ³ /anno	1.475.382.320	2009 ⁽⁴⁾
		6.779.825.566 ⁽⁵⁾	2010
		6.765.561.738 ⁽⁵⁾	2011
		5.930.640.969 ⁽⁵⁾	2012

n°2
Data di inizio attività: Settembre 2009 ⁽¹⁾
Data di presunta cessazione Ottobre 2052 ⁽²⁾

Attività: Impianti di combustione con potenza calorifica di combustione > 50 MW

Codice IPPC: 1.1

Classificazione NACE Sezione D Codice 35-11

Classificazione NOSE-P Combustione nelle Turbine a Gas Codice 101.04

 Periodicità dell'attività: continua

 stagionale gen feb mar apr mag giu
 lug ago set ott nov dic

Capacità produttiva

Prodotto	Capacità di produzione ⁽⁶⁾	Produzione effettiva [MWhe]	Anno di riferimento
Energia Elettrica	102,23 MWt ⁽⁷⁾	28.509,44	2009 ⁽⁴⁾
		108.679,50	2010
		106.094,01	2011
		94.816,11	2012

Commenti

L'attività principale del Terminale è costituita da ricezione, stoccaggio e rigassificazione del GNL. Il fabbisogno energetico dell'impianto è soddisfatto da un'unità di produzione di energia elettrica costituita da 3 turbine a gas avente potenza termica superiore a 50 MW installata sul Terminale. L'energia elettrica prodotta è impiegata per alimentare l'impianto; non sono cedute quote di energia elettrica a terzi. Il gas naturale prodotto (valore autorizzato pari a 8 GSm³/anno) è inviato alla rete nazionale per mezzo di un gasdotto di diametro 30" e lunghezza circa 40 km fino alla stazione di misura ubicata nel comune di Cavarzere.

Note

- (1) Il terminale ALNG è, a tutt'oggi, in fase di "collaudo ed avviamento" prorogata, per quanto di competenza, dal Ministero dello Sviluppo Economico sino al 6 marzo 2014, con Nota del 4 Luglio 2013, Prot. n. 13602, per consentire la messa a regime dell'impianto effettuando le prove previste dal DPR No. 420/1994. In ottemperanza a quanto richiesto dal Ministero dell'Ambiente, Terminale GNL Adriatico chiedeva al citato Ministero, con Nota Prot. ALNG -0143/12 del 16 Luglio 2012, di voler modificare ovvero adeguare il Decreto AIA al fine di prorarre il periodo di collaudo ed avviamento fino al completamento delle operazioni di collaudo, previsto indicativamente nel secondo semestre del 2013. Il Ministero dell'Ambiente, a mezzo della Nota Prot. DVA-2012-0018459 del 31 luglio 2012, ha invitato la Commissione AIA-IPPC, al di fuori della procedura prevista per le modifiche non sostanziali, a manifestare il proprio parere in proposito alla possibilità, nonché alle eventuali modalità, di accoglimento della citata richiesta. A tutt'oggi Terminale GNL Adriatico è in attesa di riscontro.
- (2) Come da Concessione Demaniale, Atto Formale No. 3/2002, della Capitaneria di Porto di Chioggia. Si tiene comunque in considerazione la durata ventennale dell'autorizzazione all'esercizio del Ministero dello Sviluppo Economico (del 7 Luglio 2000, Prot. N. 215465) riportati rispettivamente in allegato A.11 e A.17.
- (3) L'attività di rigassificazione non è fonte diretta di emissioni in atmosfera. Il codice NOSE-P è stato dunque individuato per la sola attività di combustione per produzione di energia elettrica.
- (4) Periodo di attività: Settembre – Dicembre 2009.
- (5) Il terminale ALNG è risultato in questi anni uno dei rigassificatori più utilizzati d'Europa in termini di volumi movimentati. Gli utilizzatori del terminale ALNG decidono dell'uso della propria capacità, il cui effettivo utilizzo dipende dall'andamento del mercato italiano del gas e del mercato mondiale del GNL. Tuttavia, le vicissitudini dei mercati mondiali, la crisi economica, la diminuzione dei consumi di gas, l'attrattiva che i mercati asiatici esercitano sul GNL esportato dai paesi produttori, sono fattori che stanno determinando la non piena utilizzazione del rigassificatore. A breve termine non si prevedono peraltro variazioni ai complessi scenari globali relativi al commercio del GNL.
- (6) Per Impianti di combustione con potenza calorifica di combustione > 50 MW è richiesta l'indicazione della potenza termica nominale.
- (7) Si stima una produzione annuale di energia elettrica pari a 118,58 GWhe ed un recupero annuo di energia termica con sistema WHR pari a 220,75 GWht. La produzione annuale è stata calcolata tenendo in considerazione la presenza di tre generatori elettrici accoppiati alle turbine a gas (GTG) da circa 11 MW e di cui due in funzionamento continuo e una di riserva. E' in corso un ciclo di manutenzione straordinaria delle turbine, durante il quale, per garantire l'affidabilità del Terminale, viene fatto uso temporaneo di una turbina di back-up di analoghe prestazioni.

A.4 Fasi dell'attività ed individuazione delle fasi rilevanti		
Rif.	Fase	Rilevante
F1	<p>Sistema di Ricevimento e Stoccaggio GNL: il sistema di ricevimento è costituito da tre bracci di scarico del GNL (da 16") ed un braccio per il vapore di ritorno (da 16"). Il GNL scaricato è stoccato in due serbatoi prismatici autoportanti (capacità netta 125.000 m³ ciascuno) in acciaio al nichel 9% aventi approssimativamente le seguenti misure:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lunghezza: 155 m; • larghezza: 33 m; • altezza massima: 28 m. <p>Ogni serbatoio è dotato di tre pompe interne (2+1).</p>	SI
F2	<p>Rigassificazione GNL e invio alla rete: il sistema di vaporizzazione è costituito da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 3 vaporizzatori ad acqua di mare (ORV) in continuo e uno come riserva o picco; • 1 vaporizzatore a recupero del calore (WHR) che sfrutta un sistema glicole propilenico per recuperare il calore dai fumi esausti della turbine e comprende un serbatoio per la raccolta degli eventuali spillamenti della soluzione dell'acqua glicolata. <p>Il gas di boil-off (BOG) generato durante la gassificazione del GNL viene riportato allo stato liquido nel ricondensatore. Per condensare il gas di boil-off viene utilizzato un flusso di GNL sottoraffreddato derivato dalle pompe interne. Il gas di boil-off viene inviato attraverso diversi stadi ai compressori.</p> <p>Il gas vaporizzato è inviato alla rete nazionale attraverso una condotta di diametro 30" e lunghezza circa 40 km fino alla cabina di misura ubicata nel Comune di Cavarzere.</p>	SI
F3	<p>Produzione di Energia: Tutti i consumi elettrici del terminale sono supportati da tre generatori elettrici accoppiati alle turbine a gas (GTG) da circa 11 MWe di cui due in funzionamento continuo e una di riserva. Ogni gruppo è dotato di un sistema per il recupero del calore che utilizza i fumi in uscita dalla turbina per riscaldare a 95 °C il fluido impiegato nel WHR. Per garantire la minimizzazione delle emissioni di inquinanti al camino sono installati bruciatori di tipo Dry Low NOx (DLN).</p>	SI
F4	<p>Sistema Acqua Mare: è costituito dal sistema "acque industriali" e dal sistema "acque di servizio". Il sistema "acque industriali" può essere sinteticamente diviso in tre sezioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sezione di presa, all'interno della quale sono presenti: pompe di prelievo acqua mare, sistema di filtrazione, iniezione del biocida, bacino di raccolta, invio ai vaporizzatori; • sezione di utilizzo per il sistema di rigassificazione mediante ORVs e altri utilizzi industriali; • sezione di scarico che comprende il sistema di convogliamento nel compartimento di raccolta e lo scarico a mare. Lo scarico dal comparto di raccolta al mare avviene attraverso tre aperture di forma pressoché quadrata di lato pari a 73 cm, poste sul fronte Sud del GBS. <p>Il sistema "acque di servizio" alimenta i seguenti sistemi ausiliari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sistema di elettroclorazione; • sistemi di servizio per gli impianti (trattamento BOG, raffreddamento (GTGs); • sistema di potabilizzazione per usi civili, utility stations, docce di emergenza. <p>Le acque in uscita dai sistemi di servizio per gli impianti vengono inviate al bacino di alimentazione dei vaporizzatori ORVs.</p>	SI
F5	<p>Sistemi di Trattamento Acque: le acque reflue e le acque oleose sono trattate in impianti dedicati e successivamente vengono convogliate nell'unico compartimento di scarico nel quale arrivano anche le acque del sistema industriale (sea water system) e le acque reflue collettate del sistema servizi (sea water service system).</p>	SI

A.5 Attività tecnicamente connesse			
Attività	Sigla	Riferimento rispetto a schemi a blocchi	Dati dimensionali
Gestione Rifiuti	AT1	AT1	<p>Il Terminale gestisce i rifiuti in modo separato fin dal momento della loro produzione ed è dotato di aree dedicate allo stoccaggio distinte secondo i singoli codici CER, realizzate ed impermeabilizzate al fine di evitare possibili perdite. La movimentazione dei rifiuti pericolosi avviene con procedure identificate dal sistema di gestione ambientale del Terminale.</p>
Monitoraggio	AT2	AT2	<p>Il monitoraggio interessa le seguenti tematiche ambientali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • emissioni in atmosfera; • qualità dell'aria; • scarichi idrici; • qualità dell'ambiente marino e costiero.
Sistema Antincendio	AT3	AT3	<p>Il sistema antincendio è costituito da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rete idrica antincendio alimentata da pompe di prelievo a mare dedicate; • sistemi automatici fissi a schiuma; • sistema automatico spray acqua ; • sistemi fissi manuali; • sistemi misti acqua – gas; • estintori portatili.

A.6 Autorizzazioni esistenti per impianto					
Estremi atto amministrativo	Ente competente	Data rilascio	Data scadenza	Norme di riferimento	Oggetto
Nulla Osta Fattibilità Prot. 8521/6-3	Ministero dell'Interno Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Rovigo	3 Settembre 1999		Decreto Ministro Interno 30 Aprile 1998	Generale
Decreto VIA DEC/VIA/4407	Ministero dell'Ambiente	30 Dicembre 1999		Legge 349/86 DPCM 377/88 DPCM 27/12/88	Pronuncia Compatibilità Ambientale Terminale e Opere Connesse
Decreto MICA No. 16767	Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato	7 Luglio 2000	Luglio 2020	RDI 1741/33 RD 1303/34 DPR 420/94	Concessione Installazione e Gestione Terminale
Decreto MICA No. 16781	Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato	4 Agosto 2000		RDI 1741/33 RD 1303/34 DPR 420/94	Modifica Art. 6 Decreto MICA No. 16767
Decreto MAP Prot. 202321	Ministero delle Attività Produttive	6 Febbraio 2002		RDI 1741/33 RD 1303/34 DPR 420/94	Autorizzazione Voltura Concessione Installazione e Gestione Terminale
Atto Formale No. 3/2002	Capitaneria di Porto di Chioggia	7 Ottobre 2002	Ottobre 2052	-	Concessione Demaniale
Decreto MAP No. 445775	Ministero delle Attività Produttive	25 Marzo 2002			Approvazione del progetto di massima e dichiarazione di Pubblica Utilità del metanodotto Porto Viro- Cavarzere-Minerbio di connessione del Terminale alla rete nazionale dei gasdotti
Decreto MATTM/MBC No. 605	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio / Ministero dei Beni Culturali	6 Ottobre 2003		Legge 349/86 DPCM 377/88 DPCM 27/12/88	Decreto di VIA metanodotto Porto Viro- Cavarzere-Minerbio di connessione del Terminale alla rete nazionale dei gasdotti
Decreto MAP No. 17146	Ministero delle Attività Produttive	27 Novembre 2003		RDI 1741/33 RD 1303/34 DPR 420/94	Proroga Validità Concessione Installazione E Gestione Terminale
Determinazione Dirigenziale DSA/2004/10584	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio	4 Maggio 2004		Legge 349/86 DPCM 377/88 DPCM 27/12/88	Determinazione Dirigenziale di Esclusione dalla Procedura di VIA
Decreto MAP del 30 Giugno 2004	Ministero delle Attività Produttive	30 Giugno 2004		D.Lgs 164/2000, art. 9; DM 22.12.2000, art. 3	Inserimento nella rete nazionale dei gasdotti del collegamento Terminale di rigassificazione di GNL nel Mare Adriatico al largo di Porto Viro – Minerbio.

A.6 Autorizzazioni esistenti per impianto					
Decreto VIA DEC/DSA/2004/0866	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio	8 Ottobre 2004		Legge 349/86 DPCM 377/88 DPCM 27/12/88	Pronuncia Compatibilità Ambientale Progetto di Incremento Capacità Terminale
Decreto MAP No. 17282	Ministero delle Attività Produttive	11 Novembre 2004		RDI 1741/33 RD 1303/34 DPR 420/94	Autorizzazione Esercizio Terminale e Emissioni in Atmosfera in Fase di Collaudo ed Esercizio
Decreto MAP 26/11/04	Ministero delle Attività Produttive	26 Novembre 2004		DLgs 164/2000 Legge 239/2004	Diritto Accesso a Terzi
Autorizzazione Modifiche Terminale	Capitaneria di Porto di Chioggia	2 Febbraio 2005		Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione	
Nulla Osta Prot. 3910	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	21 Ottobre 2005	Ottobre 2052		Subingresso per Mutamento Forma Sociale e Denominazione
Autorizzazione subingresso per mutamento forma sociale e denominazione, Prot. 27748/Demanio	Ministero dei Trasporti e della Navigazione, Capitaneria di Porto di Chioggia	12 Novembre 2005		Atto Formale cinquantennale No. 33/2002 in data 07 Ottobre 2002	Autorizzazione subingresso per mutamento forma sociale e denominazione, a seguito della modifica della denominazione sociale della società da Edison LNG Srl a Terminale GNL Adriatico Srl.
Decreto Regione Veneto No. 18	Regione Veneto	25 Gennaio 2006			Esecutività dell'accordo di programma fra la Regione Veneto, il Comune di Cavarzere, il Comune di Porto Viro e il Consorzio di Bonifica Delta Po Adige, relativo al metanodotto di collegamento del Terminale alla stazione di misura di Cavarzere
Delibera Regionale 2730	Regione Veneto	12 Settembre 2006		Decreto VIA No. 4407 del 30 Dicembre 1999	Approvazione Studio di Screening della Valutazione di Incidenza relativa alla installazione e alla dismissione dell'isola artificiale temporanea antistante lo Scanno del Palo di Boccasette, propedeutica all'esecuzione della TOC per l'attraversamento del Po di Maistra
Decreto MSE del 14 Marzo 2007	Ministero dello Sviluppo Economico	14 Marzo 2007		Decreto Ministero Attività Produttive n. 445775	Proroga di tre anni della dichiarazione di pubblica utilità del metanodotto Porto Viro-Cavarzere- Minerbio
Decreto MATTM prot. DSA-DEC-2007-0000618	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del	18 Luglio 2007			Giudizio positivo, circa la compatibilità ambientale per la costruzione

A.6 Autorizzazioni esistenti per impianto					
	Territorio e del Mare				dell'isola artificiale temporanea e relative opere necessarie per la realizzazione della TOC, con prescrizioni
Proroga del MSE Prot. 0016769	Ministero dello Sviluppo Economico	10 Ottobre 2007			Proroga del termine ultimazione lavori al 31 Dicembre 2008
Nulla Osta del MIT alle Autorità marittime locali, Prot. 11271.	Ministero dei Trasporti	7 Novembre 2007			Proroga del termine di ultimazione lavori al 31 Dicembre 2008
Decreto DSA-DEC-2007-0000975	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	30 Novembre 2007			Integrazione dei pareri positivi di compatibilità ambientale del progetto, espressi con i DEC VIA del 30 Dicembre 1999, DEC VIA del 12 Ottobre 2004 e DEC VIA del 18 Luglio 2007
Verbale 522 del CTR Veneto	Ministero dell'Interno Direzione interregionale dei vigili del fuoco per il Veneto e Trentino Alto Adige	11 Dicembre 2007		D.Lgs 334/99 come modificato dal D.Lgs 21 Settembre 2005, No. 238	Approvazione Rapporto di Sicurezza definitivo
Nulla Osta Prot. TR1-RTP/21/12709/112/2008/SO	Aeronautica Militare	17 Aprile 2008			Nulla Osta per la realizzazione di impianti/infrastrutture civili ed industriali sul territorio nazionale costituenti ostacolo per la navigazione a bassa quota
Nulla Osta Completamento del Terminale	Ministero dell'interno – Dipartimento dei vigili del fuoco Direzione Interregionale del Veneto	11 Luglio 2008			Completamento del Terminale
Approvazione da parte del MATTM del piano di decommissioning dell'isola artificiale temporanea	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	15 Luglio 2008	Attività di dismissione completate il 15 Maggio 2009		Approvazione da parte del MATTM del piano di decommissioning dell'isola artificiale temporanea
Autorizzazione ad emettere gas effetto serra 1555	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	6 Agosto 2008		Decisione 2007/589/CE	Monitoraggio delle emissioni di CO ₂
Autorizzazione alla realizzazione dell'impianto Prot. 17524	Agenzia delle Dogane – Direzione Regionale per il Veneto	27 Agosto 2008		DLgs 374/90	Autorizzazione alla realizzazione ed installazione del terminale di rigassificazione e delle relative opere di collegamento a terra
Nulla Osta ENAC Prot. 54331/DIRGEN/AOC	Ente Nazionale per l'Aviazione	2 Settembre 2008			
Ordinanza della Capitaneria di Porto di Chioggia 63/2008	Capitaneria di Porto Chioggia	2 Settembre 2008			Regolamento di sicurezza e di polizia marittima del Terminale marino Adriatic LNG

A.6 Autorizzazioni esistenti per impianto					
Autorizzazione ai lavori di installazione e messa in esercizio del Terminale No. 60/08	Capitaneria di Porto di Chioggia	10 Settembre 2008			Autorizzazione ai lavori di installazione e messa in esercizio del Terminale, che disciplina gli aspetti di sicurezza marittima relativi alle attività di completamento del Terminale
Decreto AIA DSA-DEC-2009-0000039	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	21 Gennaio 2009	21 Gennaio 2014	DLgs 59/2005 D.Lgs 152/06 e s.m.i.	Autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio del terminale
ENAC Nota Ufficiale 1A1542/2009	Ente Nazionale per l'aviazione	11 Marzo 2009			Istituzione di un'area di restrizione al volo di raggio pari a 1,5 miglia
Verbale di Sopralluogo Prot. 11/02/22239	MARIFARI	24 Giugno 2009			Verifica del sistema dei segnalamenti marittimi in servizio sul terminale
Certificato Finale di Collaudo Statico delle Strutture	Collaudatore	12 Novembre 2009		L. 1086/71 e s.m.i.	
Comunicazione Prot. 0012622	Ministero dello Sviluppo Economico	27 Luglio 2010	27 Gennaio 2011		Estensione del periodo di prova per la messa a punto degli impianti per sei mesi
Comunicazione Prot. 0003713	Ministero dello Sviluppo Economico	22 Febbraio 2011	22 Agosto 2011		Estensione del periodo di prova per la messa a punto degli impianti per sei mesi
Comunicazione Prot. 0015642	Ministero dello Sviluppo Economico	26 Luglio 2011	26 Gennaio 2012		Estensione del periodo di prova per la messa a punto degli impianti per sei mesi
Comunicazione Prot. 0003204	Ministero dello Sviluppo Economico	16 Febbraio 2012	16 Agosto 2012		Estensione del periodo di prova per la messa a punto degli impianti per sei mesi
Comunicazione Prot. 0013301	Ministero dello Sviluppo Economico	3 Luglio 2012	3 Gennaio 2013		Estensione del periodo di prova per la messa a punto degli impianti per sei mesi
DVA-DEC-2012-000435	Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare	7 Agosto 2012			Integrazione del quadro prescrittivo del Decreto di Compatibilità Ambientale 866 dell'Ottobre 2004 nell'ambito della valutazione della formazione di schiume
D.M. n. 10 Prot. 1278-3405-74-M	Ministero dell'Interno, Dipartimento dei Vigili del Fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile, Direzione centrale per l'emergenza ed il soccorso tecnico	1 Ottobre 2012			Istituzione del servizio antincendio per l'elisuperficie posta sul terminale di rigassificazione off-shore

A.6 Autorizzazioni esistenti per impianto					
Certificato di prevenzione incendi (CPI) Prot. 0000403	Ministero dell'Interno Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Rovigo	11 Gennaio 2013	11 Gennaio 2018	Decreto Ministeriale 19 Marzo 2011	Generale
Comunicazione Prot. 0002052	Ministero dello Sviluppo Economico	29 Gennaio 2013	29 Luglio 2013		Estensione del periodo di prova per la messa a punto degli impianti per sei mesi
Comunicazione Prot. 66027	Regione Veneto, Ufficio Regionale del Genio Civile di Rovigo	13 Febbraio 2013			Concessione Idraulica per la realizzazione del metanodotto 30" (762mm) "Porto Viro (RO) - Cavarzere (VE) - Minerbio (BO) - Collegamento del terminale G.N.L. Offshore prospiciente Porto Levante (RO) alla stazione di misura di Cavarzere (VE)"
Comunicazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Prot. No. DVA-2012-0004840 del 27 Febbraio 2012 ¹	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	6 Maggio 2012 ²	21 Gennaio 2014	Decreto Legislativo 152/2006 Art. 29 Nonies Co. 1	Modifiche gestionali e operative "Deviazioni minori rispetto alla configurazione autorizzata in ambito AIA"
Comunicazione Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Prot. DVA-2012-0027721 del 15 Novembre 2012 ³	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	13 Gennaio 2013 ⁴	21 Gennaio 2014	Decreto Legislativo 152/2006 Art. 29-nonies Co. 1	Terminale GNL Adriatico S.r.l. – Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990, ai sensi del D.Lgs. 152/20067 come modificato dal D.lgs. 1287/2010, relativamente alla modifica di Autorizzazione integrata Ambientale (ID 150/451)

¹ Per una analisi della corrispondenza intercorsa sul punto si rinvia a quanto rappresentato nel documento di aggiornamento periodico (2012-2013) e nel Rapporto annuale 2012.

² Decorso il termine di sessanta giorni cui all'art. 29-nonies D.Lgs. 152/2006, la richiesta di modifica si intende autorizzata.

³ *Idem.*

⁴ Decorso il termine di sessanta giorni cui all'art. 29-nonies D.Lgs. 152/2006, la richiesta di modifica si intende autorizzata.

A.7 Quadro normativo attuale in termini di limiti alle emissioni						
EMISSIONI IN ATMOSFERA						
Inquinante	Valori limite			Standard di qualità		
	Autorizzato	Nazionali	Regionale	UE	Nazionale	Regionale
NOx (come NO ₂)	Media oraria 50 mg/Nm ³	596 ⁽¹⁾ mg/Nm ³	--	Media Annua 40 µg/m ³ Max Orario (99,8 ° perc) 200 µg/m ³	Media Annua 40 µg/m ³ Max Orario (99,8 ° perc) 200 µg/m ³	--
CO	Media oraria 40 mg/Nm ³	100 mg/Nm ³	--	Media max giornaliera su 8 ore 10 mg/m ³	Media max giornaliera su 8 ore 10 mg/m ³	--
COV ⁽²⁾	--	--	--	--	--	--
SO ₂ ⁽²⁾	--	--	--	Max Orario (99,7 ° perc) 350 µg/m ³ Max Media Giornaliera (99,2 ° perc) 125 µg/m ³	Max Orario (99,7 ° perc) 350 µg/m ³ Max Media Giornaliera (99,2 ° perc) 125 µg/m ³	--
PTS ⁽²⁾	--	--	--	Media Annua 40 µg/m ³ Max Media Giornaliera (90,4 ° perc) 50 µg/m ³	Media Annua 40 µg/m ³ Max Media Giornaliera (90,4 ° perc) 50 µg/m ³	--
CH ₂ O ⁽²⁾	--	--	--	--	--	--
SCARICHI IDRICI						
Inquinante	Valori limite⁽³⁾			Standard di qualità⁽⁴⁾		
	Autorizzato	Nazionali		UE	Nazionali	
pH	--	5,5 – 9,5	----	--	--	--
Temperatura	ΔT < 4,6°C tra il flusso in ingresso e quello in uscita inteso come valore medio annuo	T _{scarico} < 35°C e incremento di T oltre i 1000 m dallo scarico < 3°C	--	--	--	--
Colore	--	Non percettibile con diluizione 1:20	--	--	--	--

A.7 Quadro normativo attuale in termini di limiti alle emissioni						
Odore	--	Non deve essere causa di molestie	--	--	--	--
Materiali grossolani	--	Assenti	--	--	--	--
Solidi sospesi totali (materiali in sospensione)	80	80 (mg/l)	--	--	--	--
BOD5 (come O ₂)	40	40 (mg/l)	--	--	--	--
COD (come O ₂)	160	160 (mg/l)	--	--	--	--
Alluminio	--	1 (mg/l)	--	--	--	--
Arsenico	--	0,5 (mg/l)	--	--	Media Annuale 5 (µg/l)	--
Bario	--	20 (mg/l)	--	--	--	--
Boro ⁽⁵⁾	--	2 (mg/l)	--	--	--	--
Cadmio	--	0,02 (mg/l)	--	Media annua 0,2 (µg/l)	Media annua 0,2 (µg/l)	--
Cromo totale	--	2 (mg/l)	--	--	4 (µg/l)	--
Cromo VI	--	0,2 (mg/l)	--	--	--	--
Ferro	--	2 (mg/l)	--	--	--	--
Manganese	--	2 (mg/l)	--	--	--	--
Mercurio	--	0,005 (mg/l)	--	Media annua 0,05 (µg/l)	Media annua 0,01; Concentrazione massima ammmissibile 0,06 (µg/l)	--
Nichel	--	2 (mg/l)	--	Media annua 20 (µg/l)	Media annua 20 (µg/l)	--
Piombo	--	0,2 (mg/l)	--	Media annua 7,2 (µg/l)	Media annua 7,2 (µg/l)	--
Rame	--	0,1 (mg/l)	--	--	--	--
Selenio	--	0,03 (mg/l)	--	--	--	--

A.7 Quadro normativo attuale in termini di limiti alle emissioni						
Stagno	--	10 (mg/l)	--	--	--	--
Zinco	--	0,5 (mg/l)	--	--	--	--
Cianuri totali (come CN)	--	0,5 (mg/l)	--	--	--	--
Cloro attivo libero (come Cl ₂)	0,2	0,2 (mg/l)	--	--	--	--
Solfuri (come H ₂ S)	--	1 (mg/l)	--	--	--	--
Solfiti (come SO ₃)	--	1 (mg/l)	--	--	--	--
Solfati ⁽⁵⁾ (come SO ₄)	--	1.000 (mg/l)	--	--	--	--
Cloruri ⁽⁶⁾	--	1.200 (mg/l)	--	--	--	--
Fluoruri	--	6 (mg/l)	--	--	--	--
Fosforo totale (come P)	10	10 (mg/l)	--	--	--	--
Azoto ammoniacale (come NH ₄)	--	15 (mg/l)	--	--	--	--
Azoto nitroso (come N)	0,1	0,6 (mg/l)	--	--	--	--
Azoto nitrico (come N)	5	20 (mg/l)	--	--	--	--
Grassi e oli animali e vegetali	5	20 (mg/l)	--	--	--	--
Idrocarburi totali	--	5 (mg/l)	--	--	--	--
Fenoli	--	0,5 (mg/l)	--	--	--	--
Aldeidi	--	1 (mg/l)	--	--	--	--
Solventi organici aromatici	--	0,2 (mg/l)	--	--	--	--
Solventi organici azotati	--	0,1 (mg/l)	--	--	--	--
Tensioattivi totali	--	2 (mg/l)	--	--	--	--
Pesticidi	--	0,10	--	--	--	--

A.7 Quadro normativo attuale in termini di limiti alle emissioni

fosforiti		(mg/l)				
Pesticidi totali (esclusi i fosforati)	--	0,05 (mg/l)	--	--	1 (µg/l)	--
Aldrin	--	0,01 (mg/l)	--	Media annua Σ = 0,005 (µg/l)	Media annua Σ = 0,005 (µg/l)	--
Dieldrin	--	0,01 (mg/l)	--			--
Endrin	--	0,002 (mg/l)	--			--
Isodrin	--	0,002 (mg/l)	--			--
Solventi organici clorurati	--	1 (mg/l)	--	--	--	--
Escherichia coli	5.000	<5.000 (UFC/100ml)	--	--	--	--
Saggio di ecotossicità acuta	Il campione non è accettabile quando dopo 24 ore il numero degli organismi immobili è ≥ 50% del totale	Il campione non è accettabile quando dopo 24 ore il numero degli organismi immobili è ≥ 50% del totale	--	--	--	--

Note

- (1) Secondo quanto riportato nella Parte V del D.Lgs 152/2006 - Art. 271, l'Allegato 1 "Valori limite di emissione e prescrizioni", nella parte III, punto 4, riporta le indicazioni che riguardano i valori limite di emissione in atmosfera previsti per le "Turbine a gas fisse":

Ossidi di azoto	Il valore limite di emissione è 400 mg/Nm ³ , se il flusso dei gas scaricato è uguale o superiore a 60.000 Nm ³ /h; negli altri casi il valore di emissione è 450 mg/Nm ³ . Se il combustibile utilizzato è gasolio, il valore di emissione è di 600 mg/Nm ³ . Per le turbine a gas con rendimento termico superiore al 30% i valori di emissione sopraindicati sono calcolati aumentando i valori di emissione in proporzione all'aumento del rendimento.
Monossido di carbonio	100 mg/Nm ³

Il calcolo del Limite di Emissione Autorizzato è di seguito riportato:

$$\text{NOx} = 400 \text{ mg/Nm}^3 + 400 \text{ mg/Nm}^3 * [(44,7 \% - 30 \%) / 30 \%]$$

$$\text{NOx} = 596 \text{ mg/Nm}^3$$

Dove NOx è il valore limite di emissione autorizzato per una turbina fissa a gas con Rendimento Termico pari a 44,7%.

- (2) Per le turbine a gas sono previsti limiti solamente per NOx e CO. Gli altri inquinanti elencati sono comunque monitorati con campionamenti periodici.
- (3) I valori limite nazionali per gli scarichi idrici riportati nel seguito sono i valori limiti di emissione in acque superficiali di cui alla Tabella 3, All. 5 Parte III del D.Lgs 152/06 e s.m.i.
- (4) Gli SQA presentati nel seguito si riferiscono alle sostanze dell'elenco di priorità per le acque territoriali, incluse nelle "acque di superficie" di cui alla Tabella 1/A, All. 1, Parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. Per le sostanze non appartenenti all'elenco di priorità (in corsivo) gli SQA si riferiscono alle acque marine-costiere e acque di transizione, di cui alla Tabella 1/B, All. 1, Parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
- (5) Per come riportato nelle Modifiche gestionali e operative "Deviazioni minori rispetto alla configurazione autorizzata in ambito AIA", Prot. No. DVA-2012-0004840 del 27 febbraio 2012, l'impianto non produce alterazioni alla concentrazione del Boro nell'acqua marina, già mediamente in concentrazioni superiori al limite di cui alla Tab.3 All.5 del D.Lgs. 152/06.
- (6) Secondo quanto riportato nella nota 3 della Tabella 3, All. 5 Parte III del D.Lgs 152/06, i limiti di emissione per i Cloruri e i Solfati non valgono per lo scarico a mare.

A.8 Inquadramento territoriale
Superficie dell'impianto [m²]

Totale	Coperta	Scoperta pavimentata	Scoperta non pavimentata
18.352	2.695	15.657	--

Note

Il calcolo delle aree è riferito alla superficie del ponte del GBS.

Tutta la superficie del ponte del GBS è pavimentata.

La superficie coperta è la somma delle aree di base dei manufatti dotati di copertura.

L'area totale dell'impronta del terminale sul fondale marino è pari a 19.043 m².

Dati catastali ⁽¹⁾

Tipo di superficie	Numero del foglio	Particella
--	--	--

Nota

(1) L'impianto è ubicato a circa 15 km al largo della costa italiana del Mare Adriatico settentrionale, in direzione Nord Est da Porto Levante (Provincia di Rovigo).

A.9 Informazioni sui corpi recettori degli scarichi idrici

Scarico finale	Recettore			Classificazione area	
	Tipologia	Nome	Riferimento		Eventuale gestore
SF1	mare	Adriatico	SF1		Non classificato

Nota

Lo scarico dal comparto di raccolta al mare avviene attraverso tre aperture di forma pressoché quadrata di lato pari a 73 cm, poste sul fronte Sud del GBS. Le aperture sono disposte su due file:

- una a circa 16 m dal fondale;
- due a circa 14,5 m dal fondale ad una distanza di 2,4 m una dall'altra (distanza tra i centri geometrici delle aperture).